

ORDINANZA n.

Data

foce torrente Albula -divieto temporaneo di balneazione . =

IL SINDACO

VISTA la Delibera di Giunta Regionale Marche n. 450 del 23.03.2009, che individua le zone permanentemente e temporaneamente non idonee alla balneazione per l'anno 2009;
VISTA la necessità di salvaguardare la salute e l'incolumità pubblica;
VISTO l'art. 5, del D. P. R. 8 giugno 1982 n° 470 recante "Attuazione della direttiva (CEE) n° 76/160 relativa alla qualità delle acque di balneazione" e successive modificazioni;
VISTO l'art. 6 comma VIII e comma IX del D.P.R. 8 giugno 1982 n° 470 recante "Attuazione della direttiva (CEE) n° 76/160 relativa alla qualità delle acque di balneazione" e decreti succes successive modificazioni;
VISTO il D.lgs n. 152/2006 parte III, recante *Norme in materia ambientale*;
VISTA la nota dell'ARPAM di Ascoli Piceno ns. prot. n. 38113 del 15.07.2009 con la quale si richiede l'emissione di apposita ordinanza di divieto temporaneo alla balneazione nello specchio di mare di fronte alla foce del torrente Albula per un tratto compreso tra 50 metri a nor e 50 metri a sud della foce dell'Albula a mente dell'art. 6 comma VIII e comma IX del D.P.R. n° 470/82 e decreti successivi;
VISTA la nota del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente – Nucleo Operativo Ecologico di Ancona ns. prot. n. 37881 del 14.07.09;
VISTO l'articolo 54 e 50 D.Lgs n° 267 del 18 agosto 2000;
VISTO lo Statuto Comunale

O R D I N A

è vietata la balneazione, in maniera temporanea, fino a nuovo ordine, nel tratto di mare compreso tra 50 metri a Nord e 50 metri a Sud del punto di campionamento n. 42 denominato foce Torrente Albula, latitudine 42°57'03.0", longitudine 01°26'12.0"

D I S P O N E

- La pubblicazione della presente ordinanza nell'Albo pretorio;
- che la ordinanza sia resa nota al pubblico mediante comunicati stampa e segnalazione nelle zone interessate;
- che il Servizio Manutenzione provveda a segnalare tale divieto con cartelli fissi sulle rive delle zone interessate dal presente provvedimento;
- che l'URP provveda a rendere nota alla cittadinanza il presente provvedimento a mezzo stampa;
- che il Comando di Polizia Municipale e gli agenti della Forza Pubblica vigilino sulla corretta applicazione ed osservanza del presente ordine;
- che copia della presente Ordinanza venga trasmessa al Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, alla Regione Marche- Servizio Ambiente e Paesaggio/PF Tutela delle risorse ambientali, all'Arpam -dipartimento prov.le di Ascoli Piceno, al Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente – Nucleo Operativo Ecologico di Ancona al Comando, alla Asur ZT 12, alla Capitaneria di Porto di San Benedetto del Tronto, al Comando Polizia Municipale, nonché al Servizio Manutenzione.

A V V E R T E C H E

Per ogni ulteriore informazione in merito è possibile contattare l'URP del Comune al numero telefonico 0735.794405 oppure il Servizio Qualità Urbana ai numeri 0735.794586/338.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro 60 giorni dal termine di pubblicazione dell'ordinanza all'Albo pretorio o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal termine indicato.

IL SINDACO
(Gaspari Giovanni)